



PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

a.s. 2020/2021 - 2021/2022

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità			
A. Rilevazione dei BES presenti	Dati		
	CHINI	MICHELANGELO	TOTALE
1- Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)			
<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Minorati vista			
<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Minorati udito	1		1
<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Psicofisici	27	7	34
2- Disturbi evolutivi specifici			
<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> DSA (Legge 170/2010)	75	39	114
<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> ADHD / DOP	3	3	6
<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Borderline cognitivo	7	1	8
<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Altro	5		5
3 - Svantaggio (Indicare lo svantaggio prevalente)			
<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Socio – economico		19	19
<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Linguistico – culturale	7	1	8
<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Disagio comportamentale-relazionale	4	6	10
<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Altro	12	4	16
TOTALE	141	80	221
% SU POPOLAZIONE SCOLASTICA	10,5%	6%	16,5%
TOTALE ALUNNI	960	372	1332
N° PEI redatti dal GLO nell'anno 2020/2021 (per gli alunni con disabilità certificate legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3 - D.Lgs 66/2017)	28	7	35
N° PDP redatti dai Consigli di classe/Team docenti in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria nell'a.s. 2020/2021 (per gli alunni con DSA - Legge 170/2010)	90	70	160
N° PDP (Patti Formativi) redatti dai Consigli di classe/Team docenti <u>in assenza</u> di certificazione sanitaria nell'a.s. 2020/2021	23	3	26
TOTALE	141	80	221



In questa sede ci preme mettere in evidenza che, andando indietro nel tempo a.s. 2015-16 (vedi tabella sotto), la percentuale degli alunni con bisogni educativi speciali nella nostra scuola è progressivamente aumentata ed in poco più di cinque anni è quasi raddoppiata. Ulteriore dato evidente è proprio quello registrato nell'anno scolastico corrente dove rispetto allo scorso anno abbiamo registrato un aumento degli alunni con BES maggiore del 4%. Segnale che ci arriva di una forte crisi che ha interessato il nostro paese che ha costretto tutto il personale della scuola docente e non docente a mettere in campo tutta la dedizione umana e professionale possibile per assicurare il percorso scolastico dei nostri alunni. Tuttavia, nonostante lo sforzo messo in campo sono emerse con chiarezza diffuse privazioni sociali, economiche e culturali. Si sono acuite le differenze e l'impatto sugli studenti in termini di apprendimenti e fragilità. Gli ultimi provvedimenti emanati dal MIUR vanno nella direzione di investire ingenti risorse economiche affinché le scuole organizzino attività di supporto agli alunni da realizzare nei mesi estivi per gettare un "ponte" che introduca il nuovo anno scolastico.

ANNO	PERCENTUALE alunni BES %
2015/2016	8,7%
2016/2017	8,88%
2017/2018	10,47%
2018/2019	13%
2019/2020	12,15%
2020/2021	16,5%

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Si / No
-------------------------------------	----------------------------------	---------



Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
AEC (Assistente Educativo e Culturale)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
Funzioni strumentali / coordinamento	1 F.S. Orientamento/Inclusione	Si
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	1 Referente BES → F.S. Orientamento/Inclusione	Si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Esperti esterni, Psicologo interno	Si

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Si / No
	Partecipazione a GLI	Si



Coordinatori di classe e simili	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Si
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Si
	Coinvolgimento in progetti di Inclusione	Si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Si



F. Rapporti con servizi socio-sanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili/rete di ambito	Si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si
	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Rapporti con CTS / CTI	Si
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati (alternanza)	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola (alternanza)	Si
	Progetti a livello di reti di scuole	Si
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche/ gestione della classe	Si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Si
	Didattica interculturale / italiano L2	Si
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Si
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Si

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					x
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					x



Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					X
Valorizzazione risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					X
Altro: esplicitare ed uniformare le regole di funzionamento del servizio di assistenza scolastica tra i diversi enti erogatori		X			
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno scolastico 2021 2022

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Dirigente Scolastico: connette e coordina tutte le attività, fissa e stabilisce priorità e strategie; promuove un sostegno ampio e diffuso per rispondere ai bisogni e alle unicità di tutti gli alunni. Il dirigente Scolastico favorisce ed è il garante sul piano formale e sostanziale dell'Inclusione e della valutazione annuale delle criticità e dei punti di forza degli interventi realizzati. Presiede il GLI,



promuove la formazione dei docenti, supervisiona l'operato delle funzioni strumentali e referenti.

GLI: il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, attraverso riunioni periodiche (almeno due all'anno) coordinate dal Dirigente Scolastico, ha il compito di effettuare una rilevazione dei bisogni educativi speciali tramite un'analisi delle criticità e dei punti di forza. Con il supporto delle Figure Strumentali tale lavoro si sostanzia nell'elaborazione di una proposta di PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) riferito a tutti gli alunni e in particolar modo agli alunni BES. Il PAI è redatto e approvato dal Collegio Docenti al termine di ogni anno scolastico entro il mese di giugno.

Consiglio d'Istituto, ha il principale compito di incoraggiare una politica interna alla scuola capace di garantire e realizzare il laborioso processo di inclusione scolastica.

Collegio dei Docenti: su proposta del GLI delibera il PAI (entro il mese di giugno). Definisce i criteri programmatici che mirano ad implementare il grado di inclusività della scuola evidenziandone la coerenza all'interno del PTOF e del PAI. Promuove azioni di formazione e di aggiornamento, anche, concordate a livello territoriale.

Consiglio di Classe: in rapporto ai concreti bisogni degli alunni, il Consiglio di Classe realizza nella progettazione degli interventi didattico educativi quanto previsto dal Collegio dei docenti. Il CD mediante strategie didattiche diversificate organizza l'insegnamento in funzione dei diversi stili di apprendimento valorizzando la particolarità di ciascun alunno. Il CdC individua i casi in cui è necessario predisporre una programmazione personalizzata, anche in assenza di una certificazione sanitaria; provvede alla elaborazione dei PDP/PEI per alunni con BES. Avvia attraverso la figura del Coordinatore di classe un'efficace collaborazione scuola-famiglia-territorio. Rileva la presenza di alunni BES di natura socio-economica e/o linguistico culturale. Definisce gli interventi didattico-educativi e individua strategie e metodologie utili per favorire la partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento.

Docente di Sostegno: è la figura che partecipa alla programmazione educativo-didattica e che supporta il Consiglio di Classe nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, che vanno nella direzione di un'effettiva didattica inclusiva. Coordina il teams dei docenti di classe nella stesura e applicazione del Piano individualizzato. Integra le attività dell'alunno con quelle del gruppo classe organizzando, in collaborazione col docente curricolare, tutoraggi e/o lavori in piccoli gruppi. Si interfaccia con la famiglia, gli specialisti socio-sanitari e con altre figure del territorio utili per la predisposizione dei progetti di PCTO. Riporta in modo organico e coerente tutte le esperienze sia didattiche che extrascolastiche riunendole nel più ampio Progetto di Vita dell'alunno.

Dipartimento di Sostegno: è composto da tutti i docenti di sostegno della scuola e si riunisce mediamente ogni due mesi. Ha il compito di redigere ed attuare la programmazione educativa-didattica, di organizzare e coordinare l'attività dei laboratori per gli alunni diversamente abili presenti nella scuola, ricercare e individuare proposte inclusive all'interno dell'Istituto.



Funzione Strumentale Inclusione Alunni con Disabilità: svolge un'attività di sensibilizzazione e approfondimento delle tematiche specifiche sui BES con l'obiettivo di supportare i colleghi nei consigli di classe. Collabora, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nelle classi in cui vi siano alunni con bisogni educativi speciali. Cura i rapporti con le famiglie e la corretta informazione, soprattutto in via preliminare, e rimane a disposizione per le problematiche di ordine generale. Si occupa di curare e gestire i contatti con i referenti della ASL, collabora con il Dirigente Scolastico per l'organizzazione delle attività di sostegno e coordinamento del Gruppo di Lavoro nello svolgimento delle varie attività e nella predisposizione del PAI. Presiede e partecipa a tutti i GLO.

GLO: ha il compito di elaborare il PEI ed è la sede naturale dove vengono prese tutte le decisioni riguardanti il percorso scolastico dell'alunno. È composto e presieduto dalla Funzione Strumentale Inclusione Alunni con Disabilità, dal CdC, dai familiari, dagli Operatori sanitari e socio-assistenziali della Az.usl, dagli Operatori degli Enti Locali, dagli Assistenti Scolastici all'autonomia e comunicazione. Si riunisce almeno due volte l'anno e tutte le volte che si possono venire a creare delle necessità. Nelle classi prime, terze e quinte partecipa tutto il CdC, mentre nelle classi seconde e quarte un Cdc ristretto.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Il gruppo di lavoro sull'inclusione ha sottolineato l'urgenza di attivare percorsi di aggiornamento validi che siano di supporto all'azione giornaliera svolta all'interno delle classi: gestione di comportamenti-problema, nuove tecnologie per l'inclusione, valutazione degli alunni BES, strumenti compensativi e dispensativi e riallineamento del PEI, metodologie didattiche e pedagogia inclusiva. È stato proposto un percorso formativo di II livello, destinato ai Coordinatori dell'Inclusione/FS Inclusione, dal titolo: "INCLUSIONE E TECNOLOGIE ASSISTIVE", gestito dallo STAFF della Scuola Polo Inclusione di Capannori. A cui sono seguiti degli incontri mensili di consulenza. Mentre, continua da parte dell'Ufficio S.P. l'apertura di uno sportello di consulenza dedicato all'autismo con cadenza mensile.

L'introduzione del nuovo PEI ci ha visto e ci vedrà ancora impegnati in una formazione ad hoc (organizzata dal MIUR) rivolta a tutti i docenti sia di sostegno sia curricolari con l'obiettivo di arrivare il prossimo anno a conoscere i nuovi meccanismi di predisposizione del PEI. Come suggerito anche in sede di dipartimento del sostegno può essere utile organizzare una formazione differenziata: più generale per gli insegnanti curricolari ed una più specifica per gli insegnanti di sostegno che necessitano di una guida calata nella prassi quotidiana. L'introduzione del nuovo PEI potrà essere l'occasione per rimettere al centro i temi dell'inclusione, attraverso l'impegno da parte di tutto l'Istituto per darne piena attuazione. Dal dipartimento sostegno è emersa, anche la necessità di organizzare momenti formativi su tipologie di disabilità che richiedono conoscenze e preparazione più specifica. A tale proposito alcuni docenti hanno aderito alla formazione proposta del CTS di Prato sull'autismo. Il collegio docenti ha proposto diversi moduli organizzati da "Pearson Academy", individuando alcune tematiche di carattere generale legate all'inclusione. Ogni percorso formativo ha una durata media di circa 25 ore, mentre, le tematiche proposte fanno riferimento agli obiettivi



formativi individuati dall'ambito 14.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

In fase di valutazione si terrà conto della situazione di partenza, delle capacità e potenzialità, nonché dei ritmi di apprendimento dei singoli alunni. Le strategie di valutazione, quindi faranno riferimento ad un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi. Relativamente ai percorsi personalizzati per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti fanno riferimento alla programmazione individualizzata riportata all'interno dei PEI/PDP e riferita alle competenze trasversali e alla valutazione formativa degli apprendimenti. In particolare, agli alunni con B.E.S. verranno predisposte e garantite adeguate forme di verifica e valutazione iniziale, intermedia e finale coerenti con gli interventi pedagogico-didattici previsti.

In questo anno scolastico siamo stati costretti a convivere fino alla fine dell'anno con al Covid-19 imponendo a tutto il personale scolastico una particolare cura per assicurare il percorso scolastico a tutti gli studenti. Tuttavia, nonostante gli sforzi sono emerse tutte le fragilità dei nostri alunni, sia per quanto riguarda la didattica sia per quanto riguarda la loro stabilità emotiva. Abbiamo continuamente adattato e modificato la nostra organizzazione e conseguente modalità di far fronte a tutte le questioni relative alle varie fasi del percorso scolastico. Abbiamo registrato un aumento delle situazioni di bisogno educativi speciali, mentre alcune si sono aggravate, costringendoci ad adottare una valutazione, ancora, più attenta e flessibile.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

All'interno dell'Istituto sono coinvolte diverse figure professionali e figure di sistema che collaborano sinergicamente per l'inclusione scolastica di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali. Alla base per una buona riuscita dell'integrazione scolastica esiste un modello di flessibilità che vede partecipare soprattutto i docenti di sostegno ed un effettivo lavoro di coordinamento con i docenti curricolari. In questo anno molto particolare la scuola ha provveduto a consegnare in comodato d'uso anche i device agli alunni che ne hanno fatto richiesta.

Sportello di Ascolto: La scuola ha istituito al suo interno, già da qualche anno, uno spazio d'ascolto pedagogico/motivazionale a favore di tutti gli alunni, il corpo docente e i genitori. L'Istituto utilizza docenti di sostegno e curricolari per lo sportello di ascolto, con l'obiettivo di orientare e accompagnare gli alunni in difficoltà verso una maggiore consapevolezza e/o una tempestiva richiesta di aiuto su problematiche in ambito scolastico, familiare, personale, relazionale. La metodologia utilizzata è l'ascolto attivo attraverso colloqui individuali o di gruppo.

Sportello Psicologico: dal mese di gennaio, in supporto e potenziamento dello sportello di ascolto già presente da diversi anni nel nostro Istituto, è stato attivato due volte alla settimana uno sportello psicologico di ascolto e consulenza rivolto a tutta la comunità scolastica attraverso incarico ad un professionista esterno alla scuola. Considerate l'emergere di numerose fragilità e richieste di aiuto, verificata l'utilità di ulteriori luoghi dove dare ascolto a tali richieste proponiamo, qualora, ci



vengano destinati dei fondi di continuare con l'attività di sportello psicologico.

Assistenza Scolastica Specialistica: servizio svolto in collaborazione con i vari comuni della Versilia con la finalità di incoraggiare e promuovere l'autonomia degli alunni in classe e/o nei laboratori così come riportato nei PEI. Ravvisiamo al fine di migliorare il servizio in collaborazione con le Cooperative che erogano l'assistenza di redigere delle linee guida in modo da rendere omogenea la modalità di lavoro all'interno dell'Istituto.

Attività di recupero: evidenziamo che la scuola ha organizzato delle attività di recupero in itinere ed in orario extrascolastico per sostenere gli allievi con difficoltà di apprendimento attraverso gruppi di lavoro, coppie di aiuto (peer-education), classi aperte.

Percorsi di potenziamento della lingua italiana per alunni stranieri: la scuola ha predisposto un percorso di aiuto per alunni stranieri prevedendo l'organizzazione di attività di Italiano L2 finalizzate al raggiungimento e potenziamento delle competenze linguistiche.

Comodato d'uso dei device; in questo anno, oltre ad implementare la piattaforma e a permettere a tutti gli alunni in difficoltà di non rimanere isolati, dopo un attento monitoraggio dei bisogni digitali da parte dei coordinatori di classe e degli insegnanti di sostegno, la scuola si è attivata per assicurare a tutti gli alunni più fragili gli strumenti necessari per seguire sia la DAD che la DDI. Infatti, a tutti gli alunni che ne hanno fatto richiesta, sono stati consegnati dei computer portatili o tablets.

Percorsi di sostegno alla genitorialità "Crescere insieme con mio figlio" tre incontri per genitori con figli adolescenti, sono realizzati in collaborazione con il nostro Istituto e l'Istituto Don Lazzeri-Stagi di Pietrasanta. Gli incontri sono stati condotti dalla dott.ssa Giovanna Tambasco, psicologa dell'età evolutiva e referente della cooperativa sociale EbiCo di Firenze, partner del progetto Manchi solo tu.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti:

L'Istituto si avvale della collaborazione delle risorse umane e professionali del territorio. Una delle principali realtà con cui la scuola si interfaccia è il Centro Territoriale di Supporto all'attività scolastica consultabile in situazioni di particolare problematicità per attività di informazione e consulenza sulle nuove tecnologie per la disabilità e preziosa fonte a cui attingere per una formazione di qualità. La scuola inoltre, collabora con l'equipe multi-professionale dei servizi socio-sanitari che gravitano intorno all'alunno nel momento della stesura dei PEI e dei PDP.

Infine, numerose sono le realtà sia pubbliche che private presenti sul territorio con cui la scuola si propone di stabilire una rete di rapporti utile a completare il percorso didattico dell'alunno. Per citarne solo alcune; Enti Locali, Centri per l'impiego, associazioni culturali, cooperative sociali, privati, associazioni di volontariato.



Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia nella nostra società è l'agenzia educativa per eccellenza, da ciò deriva, che i genitori hanno un ruolo fondamentale nell'attuazione della politica inclusiva dell'Istituto. A tale scopo, è assolutamente indispensabile creare alleanze e coinvolgere i genitori nell'organizzazione delle attività educative. In proposito sarà favorita la partecipazione dei genitori di tutti gli allievi ad iniziative di informazione, conoscenza, sensibilizzazione rispetto alla cultura dell'inclusione. La famiglia viene puntualmente informata dagli insegnanti dei bisogni rilevati ed è chiamata in virtù del proprio ruolo a condividere e partecipare alla realizzazione del percorso didattico-educativo del proprio figlio per favorire il pieno sviluppo delle sue potenzialità. I genitori condividono, inoltre, le linee elaborate nella documentazione dei percorsi didattici, sostenendo il proprio figlio nella motivazione e nell'impegno nel lavoro scolastico e domestico. Le famiglie risultano inoltre coinvolte nelle seguenti modalità partecipate: condivisione del patto di corresponsabilità con le famiglie all'inizio dell'anno scolastico; valorizzazione del ruolo delle famiglie nella progettazione e nell'attuazione di attività educative e del PAI; presenza dei rappresentanti dei genitori nei diversi organismi scolastici.

L'introduzione del nuovo PEI rimette al centro la famiglia valorizzandone il ruolo e la partecipazione propositiva, di fondamentale importanza per una buona riuscita del successo formativo dell'alunno. Riteniamo importante curare l'informazione/formazione riguardanti le tematiche sui disturbi specifici dell'apprendimento.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

Al fine di garantire il successo scolastico di tutti gli alunni di fondamentale importanza, per la diffusione di una cultura inclusiva, è il ripensamento delle strategie didattiche e la modalità di costruzione dei curricula per rispondere a bisogni educativi diversi e spesso "speciali". Ciò può avvenire prestando molta attenzione ai criteri di formazione delle classi, evitando l'eccessivo sovraffollamento e al monitoraggio/revisione costante degli apprendimenti, per evitare ogni forma di stallo nello svolgimento dei PEI e PDP. Nella definizione e realizzazione delle strategie didattiche-educative la scuola prende in considerazione la singolarità e complessità della persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni e fragilità, ma anche del contesto ambientale e socioculturale in cui il soggetto è inserito. Un sistema inclusivo considera l'alunno protagonista dell'apprendimento e l'istituto per ogni alunno provvederà a costruire un percorso finalizzato a rispondere ai bisogni individuali, alla costruzione di un progetto di vita e al conseguimento da parte dell'alunno delle competenze necessarie per una piena autonomia personale, sociale e professionale. In questa prospettiva si colloca il percorso PCTO, per la nostra scuola imprescindibile, tramite il quale gli studenti acquisiscono competenze relazionali necessarie per imparare a progettare il proprio futuro



Valorizzazione delle risorse esistenti

La scuola intende valorizzare ogni singola risorsa umana con uno specifico profilo professionale, a partire dalle competenze e dal bagaglio di esperienze e che ciascuno possiede. L'ottica è quella di favorire lo sviluppo di una comunità educante che presta attenzione alle esigenze e ai bisogni di tutti. La scuola prevede la valorizzazione delle risorse professionali esistenti mediante modalità specifiche e flessibili di organizzazione del servizio che potranno prevedere il coinvolgimento degli alunni nelle attività di laboratorio, nei lavori di gruppo, sia in classe che fuori, nell'attivazione di percorsi di PCTO e quando necessario, anche, in corsi specifici rivolti agli alunni stranieri. Tutte le risorse tecnologiche e materiali presenti all'interno della scuola saranno utilizzate per rendere l'azione inclusiva più efficace e sostenibile. Da un punto di vista strutturale il nostro edificio potrebbe, potenzialmente, essere maggiormente rispondente ed accogliente in un'ottica inclusiva. L'esigenza di poter strutturare nuovi spazi di cui poter fruire risulta una priorità non solo del Gruppo di Lavoro per l'inclusione, ma per tutto il corpo docente desideroso di affrontare nuove sfide educative al di là della lezione frontale o delle classiche metodologie didattiche. La scuola ha completato nelle classi prive di LIM la dotazione di lavagne interattive, "Active Panel", in modo da rendere più funzionale la didattica a distanza senza penalizzare gli alunni che seguivano le lezioni da casa.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

La scuola ricerca attivamente finanziamenti e risorse da dedicare alle attività di supporto per il conseguimento del successo formativo di tutti gli alunni (ad esempio PON, Bandi Locali, Fondazioni). Per la realizzazione dei progetti inclusivi è importante il reperimento e la distribuzione razionale delle risorse umane e materiali necessarie. Nel tempo l'Istituto ha sviluppato una rete con enti pubblici e del privato sociale che offrono alla scuola diverse opportunità in sinergia con le finalità della Scuola

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

I progetti Continuità e Accoglienza, attivati per supportare i ragazzi nei delicati momenti di passaggio fra i diversi gradi scolastici e favorire un buon inserimento, prestano particolare attenzione agli alunni con disabilità e bisogni educativi speciali. L'Istituto: attiva colloqui con le funzioni strumentali delle scuole secondarie di primo grado; predispone progetti ponte per l'inserimento degli alunni disabili nelle classi prime; organizza stage per gli alunni che intendono iscriversi alla classe prima; partecipa agli incontri di GLO di verifica finale presso gli istituti di istruzione secondaria di primo grado.

Di fondamentale importanza per i nostri alunni è il passaggio nel mondo degli adulti, riscontriamo una forte carenza da parte delle agenzie del territorio, soprattutto la Az.usl, Centri per l'impiego, Enti Locali, ecc.. Il progetto di vita è ancora lontano da una reale realizzazione, sovente rimane soprattutto sulle spalle dei genitori.

La situazione del covid-19 anche quest'anno scolastico non ci ha permesso di realizzare il progetto ponte ed accogliere gli studenti della scuola secondaria di primo grado causando una forte perdita di informazioni utili per predisporre il delicato lavoro di accoglienza per il prossimo anno.



Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 26 maggio 2021

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 15 giugno 2021

Allegati:

- Tabella proposta di assegnazione organico di sostegno 2021 2022
- Tabella proposta ore di Assistenza Scolastica 2021-2022
- Tabella indicante il quadro complessivo 2021 2022
- Tabella indicante il quadro complessivo 2020 20212

a.s.21/22	TABELLA ORE DOCENTI		
	CHINI	MICHELANGELO	Totale
	441 h.	66 h.	507 h.

a.s.21/22	TABELLA ORE ASSISTENZA SCOLASTICA		
	CHINI	MICHELANGELO	Totale
	194	42	236 h.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CHINI-MICHELANGELO"

COD. MECCANOGRAFICO LUISO1900D

LICEO LINGUISTICO LICEO DELLE SCIENZE UMANE LICEO ECONOMICO SOCIALE

LICEO SCIENTIFICO LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE

a.s. 2021- 2022	ALUNNI			PERCORSO ALUNNI CHINI		PERCORSO ALUNNI MICHELANGELO		ORE PERSONALE CHINI		ORE PERS. MICHELANGELO	
	Classe	CHINI	MICHELA NGELO	TO T.	curricolare	non curric.	curricolare	non curricolare	ORE DOCENTI	ORE ASSISTEN TI	ORE DOCENT I
1°	5		5	3	2	0	0	45	45		
2°	6	2	8	4	2	2	0	105	21	36	14
3°	8	2	10	4	4	0	2	132	21	36	23
4°	8	0	8	1	7	0	0	57	66		0
5°	4	1	5	2	2	0	1	48	23	18	12
TOT	31	5	36	14	17	2	3	405	184	90	49



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CHINI-MICHELANGELO"

COD. MECCANOGRAFICO LUISO1900D

LICEO LINGUISTICO LICEO DELLE SCIENZE UMANE LICEO ECONOMICO SOCIALE

LICEO SCIENTIFICO LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE

a.s. 2020 - 2021	ALUNNI			PERCORSO ALUNNI CHINI		PERCORSO ALUNNI MICHELANGELO		ORE PERSONALE CHINI	ORE PERS. MICHELANGELO		
	CHINI	MICHEL ANGELO	TOT.	curricolare	non curric.	curricolare	non curricola re	ORE DOCENTI	ORE ASSISTEN TI	ORE DOCEN TI	ORE ASSISTEN TI
1°	6	2	8	4	2	2	0	90	21	30	14
2°	7	3	10	3	4	1	2	105	21	42	23
3°	8	0	8	1	7	0	0	132	66	0	0
4°	4	1	5	2	2	0	1	57	23	18	12
5°	3	1	4	1	2	0	1	48	18	18	12
TOT	28	7	35	11	17	3	4	432	149	108	61



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CHINI-MICHELANGELO"

COD. MECCANOGRAFICO LUISO1900D

LICEO LINGUISTICO LICEO DELLE SCIENZE UMANE LICEO ECONOMICO SOCIALE

LICEO SCIENTIFICO LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE

a.s.20/21	DOCENTI			
	CHINI	MICHELANGELO		
RUOLO	SUPPLEN TI	RUOLO	SUPPLENTI	
10	18	1	7	36